

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A. 2012-13

_Cognome	Saporito
_Nome	Irene
_Matricola	786257
_Anno di corso	II Laurea Magistrale (2012-13)
_Corsi di studi	Design della Comunicazione
_Sezione	C 2
_e-mail	irene.saporito@mail.polimi.it
_Sede di scambio	Moholy-Nagy University of Art and Design Budapest
_Stato	Ungheria
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	HU Budapest 27
_Semestre svolto all'estero	II

Testo

Università

L'università Moholy Nagy, quanto meno per i corsi che ho seguito (Media Design), offre un approccio differente da quello del Politecnico di Milano. Un approccio meno tecnico, ma basato più sulla riflessione sui concetti, sui significati, sia dei singoli progetti che del design e della figura del designer.

Il rapporto insegnante-studente è molto diretto e aperto al dibattito, ripeto, mi riferisco ai docenti con cui mi è capitato di lavorare (ma ho avuto testimonianza che non è la regola al 100%, soprattutto perchè non tutti i docenti hanno padronanza dell'inglese).

Per quanto riguarda l'organizzazione, a livello di comunicazioni e disponibilità dell'ufficio Erasmus è ottima, per quanto riguarda comunicazioni a livello di corsi, orari, esami, ho riscontrato dei problemi a reperire informazioni, se non esplicitamente rischiate a docenti e/o segreterie.

In conclusione ho trovato l'esperienza in questa università molto interessante per aprire una discussione su temi fino ad adesso affrontati sempre con un criterio differente. Ritengo che sia un'esperienza del tutto positiva e costruttiva, se si accetta di rinunciare alla perfetta e strutturatissima organizzazione del Politecnico.

Vita

Budapest è una capitale decisamente internazionale ma contemporaneamente a misura d'uomo. Una città poco più grande di Milano, di cui, arrivando, si ha l'impressione sia di immensità. Inoltrandosi solo un poco oltre alle arterie principali si scopre però subito che in realtà è una città a misura d'uomo, ottimi trasporti, distanze affrontabili camminando, alcune (purtroppo non ancora abbastanza) vie pedonali o poco trafficate.

Il costo della vita è totalmente sostenibile, soprattutto confrontato a quello di Milano, sia in relazione alla vita quotidiana, che culturale.

Per quanto riguarda la cultura, soprattutto nel campo dell'arte-design-cinema, la città è molto attiva, è possibile trovare almeno un'inaugurazione di una mostra, una rassegna, un festival cinematografico quasi ogni giorno.

Consiglio vivamente un periodo in questa città, ma anche, una volta che si è lì, di visitare altre parti dell'Ungheria, per avere una visione più realistica, non basata solo sulla capitale, poiché questo falsa parzialmente la conoscenza di questa cultura.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma_____